

Tavagnacco, con “Estroverso” torna il concorso letterario



TAVAGNACCO. Dopo l'ultimo exploit registrato la scorsa primavera alla fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna, torna in scena "Estroverso": il premio internazionale ideato dal Comune di Tavagnacco e sostenuto dal contributo regionale, patrocinato dalla Provincia, dall'Arlef, dalla Società Filologica friulana e dall'Università di Udine. Un concorso questo che, unico nel suo genere in tutta Italia, va a premiare i lavori di traduzione in italiano e in friulano di testi letterari per l'infanzia delle lingue dell'Est Europa. Protagonista della quarta edizione sarà una selezione di opere di autori provenienti dalla Polonia, dall'Ucraina e dalla Moldavia. In attesa della prossima riunione della commissione giudicatrice, prevista per metà gennaio, nella quale verranno proclamati i nomi dei vincitori per ogni lingua, sono state ben 81 le opere di tra-

duzione giunte alla commissione giudicatrice, presieduta anche per quest'anno dal professor Livio Sossi. Di queste, ben 45 sono arrivate da alcune città come: Roma, Torino, Milano, Bologna, Venezia, Trento, Bari, mentre circa una decina sono state quelle provenienti dalla Polonia.

Il successo maggiore quest'anno è stato riscosso dalla lingua polacca con ben 62 lavori presentati, di cui una buona parte hanno riguardato due opere in particolare: il libro di Katarzyna Kotowska e quello di Wojciech, acclamato scrittore polacco di libri per l'infanzia. Per gli autori moldavi, i traduttori si sono contesi i titoli di Rusu Nicolae "Alunel" e di Vieru Grigore, mentre per la lingua ucraina le maggiori preferenze sono andate all'opera di Ljubko Dereš dal titolo "Divni dni Gani Grak", giovane promessa della letteratura ucraina.

Stefano Felcher

© RIPRODUZIONE RISERVATA